Rapporto

ALLEGATO

numero	data	Dipartimento
	21 novembre 2018	

Concerne

della Commissione di controllo del mandato pubblico di AET all'attenzione del Gran Consiglio sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato pubblico dell'azienda e sugli esiti della vigilanza diretta per l'anno 2018

1. LAVORI COMMISSIONALI

In ossequio alle disposizioni della Legge sull'Azienda elettrica ticinese (AET) del 10 maggio 2016 (LAET[1]), più precisamente ai sensi dell'art. 6 della cpv. 4, il rapporto della Commissione del controllo del mandato pubblico della Azienda elettrica ticinese (CCMP-AET) sul rapporto di gestione AET e sul rapporto di revisione per l'anno 2017 viene trasmesso alla Commissione speciale energia (sostituita, da maggio 2019, dalla Commissione ambiente, territorio ed energia - CATE).

Si tratta del secondo rapporto della CCMP-AET dall'introduzione della nuova LAET, che prevede l'esercizio dell'alta vigilanza da parte della Commissione ambiente, territorio ed energia.

Considerate la recente entrata in vigore della LAET, nonché la nuova organizzazione della Commissione ambiente, territorio ed energia, qui di seguito riportiamo i principi che ne regolano il campo d'applicazione.

Il Gran Consiglio, per il tramite della Commissione ambiente, territorio ed energia e della Commissione del controllo del mandato pubblico dell'Azienda elettrica ticinese:

1. *vigila sull'applicazione degli obiettivi strategici fissati da CdS e CdA;*
2. *controlla le modalità con le quali il governo difende gli interessi della collettività riguardo all'impresa pubblica;*
3. *prende atto ogni anno del rapporto di gestione e del rapporto di revisione tramite il rapporto della Commissione energia/CCMP;*
4. *approva il conto annuale entro febbraio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio e si pronuncia nel contempo anche sulla destinazione dell'utile e sul discarico agli organi dell'azienda;*
5. *previa adesione scritta del CdS, approva, con decreto legislativo non soggetto a referendum, gli impegni straordinari e particolarmente importanti dell'azienda.*

[1] https://www3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/528

Le modalità operative, descritte nelle Linee guida sulla vigilanza e l'alta vigilanza su AET, del giugno 2017, approvate dal Governo con nota a protocollo n. 98/2017 del 5 luglio 2017 e aggiornate l'8 maggio 2019, sono così riassunte:

1. *la CCMP-AET prende conoscenza dei rapporti del CdS sulla vigilanza diretta e riferisce alla CATE/GC, nella misura compatibile con gli interessi dell'Azienda, riservato l'obbligo al segreto d'affari e d'ufficio dei suoi membri;*
2. *la CCMP-AET può chiedere al CdS, su una situazione specifica, di essere informata direttamente da AET;*
3. *alla CCMP-AET è pure data la facoltà di consultare la documentazione integrale consegnata dall'Ufficio di revisione al CdA;*
4. *la CCMP-AET può incontrare annualmente una delegazione del CdA e della direzione di AET unitamente ad una delegazione del CdS accompagnata dal responsabile dell'Ufficio energia.*

I membri della Commissione di controllo del mandato pubblico s'impegnano, da parte loro, a garantire la confidenzialità e la segretezza delle informazioni ricevute conformemente all'art. 7 del Regolamento di applicazione della Legge sull'Azienda elettrica ticinese.

2. LAVORI COMMISSIONALI

Considerata conclusa la fase di rodaggio e di adozione della nuova procedura per la CCMP-AET, i lavori commissionali relativi all'esame del rediconto annuale 2018 di AET possono essere così riassunti:

04.07.2019	Incontro della CATE con vertici AET in merito al Rendiconto 2018 di AET con il Presidente del Consiglio di amministrazione Giovanni Leonardi, il Direttore Roberto Pronini, il Vicedirettore e Responsabile finanze e risk management Flavio Kurzo, unitamente al signor Sandro Pitozzi, Capo dell'Ufficio energia. Si è trattato di fatto del primo incontro tra AET e la CATE dell'entrante nuova legislatura durante il quale sono state presentate le attività strategiche di AET e sono stati approfonditi i temi più salienti del 2018.
05.09.2019	Riunione della CATE. Audizione del Direttore del DFE, On. Christian Vitta, e del Direttore della Divisione delle Risorse, Sig. Nicola Novaresi, in merito all'esercizio della vigilanza e dell'alta vigilanza secondo la nuova LAET, nonché della strategia politica energetica cantonale.
19.09.2019	Costituzione dell'Ufficio presidenziale della CCMP-AET.
20.09.2019	Lettera al Consiglio di Stato da parte della CCMP-AET con la richiesta di consultazione del rapporto di revisione completo di AET.
26.09-17.10.19	Consultazione della documentazione messa a disposizione dal Consiglio di Stato ai commissari della CCMP-AET.
17.10.2019	Riunione "extra muros" (sede principale di AET a Carasso) della CCMP-AET. Discussione concernente il rapporto di revisione esterna sui conti AET 2018.
21.10.2019	Lettera di richiesta di informazioni complementari al CdS da parte della CCMP-AET.
24.10.2019	Riunione della CCMP-AET. Discussione concernente il rapporto di revisione esterna sui conti AET 2018 e della bozza di rapporto della CCMP-AET all'attenzione della CATE sul rendiconto AET 2018 e sull'attività di vigilanza del Consiglio di Stato.

Nell'ambito delle riunioni tenutesi, la CCMP-AET ha ricevuto le informazioni necessarie sull'andamento aziendale di AET. In particolare sono stati approfonditi i temi relativi al quadro politico, alla situazione di mercato, ai risultati del 2018, alle misure implementate da AET, ai progetti in corso e guardando in maniera attenta alle prospettive future dopo la liberalizzazione completa del mercato elettrico internazionale.

3. RESOCONTO SULLA VIGILANZA DIRETTA

Il resoconto sulla vigilanza diretta del Consiglio di Stato sull'attività di AET è inserito nel messaggio n. 7694 sui conti AET 2018.

Vi si può leggere quanto trattato nei vari incontri, in particolare:

- trasferimento partecipazioni in Ofima e Ofible da Alpiq AG ad Alpiq Suisse SA;
- collaborazione nel settore elettrico ticinese (fra cui prodotto AET Blu);
- sviluppo del progetto Ritom SA (il cantiere è stato inaugurato il 17 ottobre 2018);
- Parco eolico del S. Gottardo;
- temi di politica energetica federale, in particolare la revisione della Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEl) e la questione relativa all'apertura completa del mercato dell'energia elettrica.

Si prende atto anche della regolare e trasparente informazione su diverse tematiche esposte nel messaggio.

Riteniamo l'informazione sull'attività di vigilanza diretta del Consiglio di Stato esauriente.

4. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO PUBBLICO

La strategia aziendale di AET descritta nel messaggio n. 7694 del Consiglio di Stato, ma presentata anche da AET nell'ambito dell'audizione con la CATE del 4 luglio 2018, è in linea con gli attuali documenti programmatici di riferimento (PEC – Piano d'azione 2013 e Piano Direttore – scheda V3 Energia).

Dopo gli importanti adattamenti strategici e organizzativi implementati nel 2016, in parte dovuti alla difficile situazione del mercato elettrico, e le conseguenti importanti perdite, come già avvenuto nel 2017, anche nel 2018 AET ha potuto continuare a lavorare in modo più lineare concentrandosi sul core-businnes, cioè sulla valorizzazione del proprio portafoglio idroelettrico.

In particolare per il 2018 si possono segnalare i seguenti progetti strategici.

Misure a livello strategico

- Ulteriore aumento delle vendite di energia in Svizzera; crescita del 10% rispetto al 2017
- Confermato il consolidamento del fatturato per terzi di reti distribuzione (servizi per terzi)
- Diminuzione delle partecipazioni estere (a fine dell'anno è stata ceduta la partecipazione in Biogen Chivasso Srl, pertanto in portafoglio rimane unicamente Lünen)

Progetti in corso

- Nuova centrale del Ritom (la cui messa in esercizio è prevista nel 2022-2023)
- Parco eolico del San Gottardo (dopo il fermo per il ricorso della STAN, il cantiere ha preso avvio nella primavera del 2019);
- Campus Formativo di Bodio (centro di formazione interaziendale promosso da AET assieme alle principali industrie attive nella regione delle Tre Valli)

La CCMP-AET ritiene che l'operatività 2018 di AET rispetti pienamente gli obiettivi strategici.

Il 2018 ha confermato la tendenza alla risalita dei prezzi dell'energia elettrica. A fine anno, il prezzo ha ampiamente recuperato i livelli precedenti l'inizio della crisi su tutti i principali mercati europei. Gli effetti della ripresa si faranno sentire sui risultati aziendali a partire dall'esercizio 2019, per i quali AET auspica il ritorno nelle cifre nere.

AET non è immune agli effetti della profonda trasformazione dei sistemi di approvvigionamento energetici tanto in Europa quanto in Svizzera e ha affrontato il periodo di crisi adattando la propria strategia alle esigenze del futuro. Il cuore dell'attività dell'azienda rimane la produzione idroelettrica cantonale, che in un sistema di approvvigionamento basato sulla crescita di produzioni rinnovabili e non programmabili è destinata a giocare un ruolo di primordine. Gli investimenti degli ultimi anni si sono concentrati in quest'ambito e l'avvio del cantiere per la costruzione della nuova centrale del Ritom è il migliore esempio degli sforzi compiuti dall'azienda. Anche sul piano delle vendite e dei servizi, AET ha investito sulla valorizzazione delle proprie competenze specifiche, riuscendo a offrire prodotti competitivi in tutta la Svizzera e ad aggiudicarsi sempre più lavori di manutenzione su impianti di terzi in Ticino.

5. CONCLUSIONI

A prescindere dal ritardo dell'aggiornamento dei documenti strategici di politica energetica cantonale, che serviranno alla futura strategia di AET, dovuto ai turbolenti tempi per il settore energetico svizzero ed europeo, la CCMP-AET ritiene di aver potuto verificare l'attività di vigilanza diretta del Consiglio di Stato e può confermare che la stessa confermi il raggiungimento degli obiettivi conferiti dal mandato pubblico.

La CCMP-AET tiene infine a ringraziare i vertici e le maestranze dell'azienda per l'impegno profuso volto a raggiungere i soddisfacenti risultati per l'esercizio in questione.

Per la Commissione del controllo del mandato pubblico dell'AET:

Omar Terraneo, presidente e relatore
Fabio Badasci
Henrik Bang
Fabio Battaglioni
Simona Buri
Daniele Pinoja